

## RESOCONTO SOMMARIO

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
ALFREDO BIONDI**

**La seduta comincia alle 9,30.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono sessanta.

### **Trasferimento in sede legislativa di un disegno di legge.**

PRESIDENTE propone il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 1786.

*(Così rimane stabilito).*

### **Seguito della discussione di una mozione: Agevolazioni fiscali per i prodotti musicali.**

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 12 luglio scorso si è svolta la discussione sulle linee generali della mozione.

DANIELE MOLGORA, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, esprime parere favorevole sul primo capoverso del dispositivo nonché, in considerazione del carattere vincolante della normativa comunitaria vigente in materia, parere contrario sul secondo capoverso del dispositivo della mozione Ruzzante n. 86;

prospetta conseguentemente l'opportunità che il documento di indirizzo sia posto in votazione per parti separate.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto.

ANDREA COLASIO rileva che i gravi problemi che investono il settore musicale non sono riconducibili esclusivamente alla quantificazione dell'aliquota IVA, pur ritenendo opportuna una sua riduzione. Sottolineata quindi l'esigenza di attuare adeguate politiche di sostegno del comparto, dichiara il voto favorevole del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sulla mozione Ruzzante n. 86.

### **Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

### **Si riprende la discussione.**

ALESSIO BUTTI, nel dichiarare voto favorevole, richiama il contenuto — di portata più ampia rispetto a quello della mozione Ruzzante n. 86 — della risoluzione presentata da deputati del gruppo di Alleanza nazionale presso la VI Commissione della Camera; ricorda, inoltre, il considerevole aumento dell'aliquota IVA sui prodotti musicali determinato dall'azione dei Governi di centrosinistra.

LUCA VOLONTÈ, nell'esprimere l'orientamento sostanzialmente favorevole alla mozione Ruzzante n. 86 del gruppo del-

l'UDC (CCD-CDU), ricorda che la sua parte politica ha più volte richiamato il Governo alla necessità di promuovere, in ambito comunitario, iniziative volte a stabilire criteri uniformi relativamente all'applicazione delle aliquote IVA: auspica pertanto l'avvio di un'adeguata politica di sostegno del settore dei prodotti musicali.

TITTI DE SIMONE, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo di Rifondazione comunista sulla mozione Ruzzante n. 86, sottolinea, in particolare, la necessità di promuovere la sollecita adozione di una direttiva comunitaria che stabilisca criteri uniformi relativamente all'aliquota IVA da applicare ai prodotti di interesse culturale; auspica, inoltre, l'avvio di ulteriori iniziative condivise da tutti i gruppi parlamentari in favore del settore culturale.

SERGIO ROSSI, nell'esprimere un orientamento favorevole al primo capoverso e contrario al secondo capoverso del dispositivo della mozione Ruzzante n. 86, ricorda che il regime delle aliquote IVA rientra nella delega conferita al Governo in materia fiscale.

ANTONIO LEONE, nel ritenere contraddittorio il combinato disposto della prima e della seconda parte del dispositivo della mozione Ruzzante n. 86, manifesta condivisione per le ragioni addotte dal rappresentante del Governo nell'espressione del parere; dichiara pertanto che il gruppo di Forza Italia esprimerà voto favorevole sul primo capoverso e voto contrario sul secondo capoverso del dispositivo del documento di indirizzo all'ordine del giorno.

LAURA CIMA, nel dichiarare il convinto voto favorevole dei deputati Verdi-L'Ulivo sulla mozione Ruzzante n. 86, auspica la riduzione dell'aliquota IVA su tutte le produzioni culturali ed artistiche italiane.

PIERO RUZZANTE, osservato che la mozione presentata è parte di una più ampia iniziativa in favore del comparto

musicale, esprime apprezzamento per il parere favorevole espresso dal rappresentante del Governo sul primo capoverso del dispositivo, manifestando invece rammarico per il mancato accoglimento della seconda parte. Auspica, infine, che il Governo, nell'ambito del disegno di legge finanziaria per il 2003, stanzi adeguate risorse per attuare le iniziative richiamate nella sua mozione n. 86, della quale auspica l'approvazione.

GABRIELLA PISTONE dichiara il voto favorevole dei deputati Comunisti italiani sulla mozione Ruzzante n. 86, condividendo l'opportunità delle iniziative prospettate, anche al fine di contrastare il fenomeno della pirateria musicale.

PRESIDENTE avverte che il gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo ha chiesto la votazione nominale.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva la mozione Ruzzante n. 86, ad eccezione del secondo capoverso del dispositivo; respinge quindi quest'ultima parte del documento di indirizzo.*

#### **Modifica nella composizione della Commissione parlamentare per le questioni regionali.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 15).*

#### **Modifica nella composizione della Commissione parlamentare per l'infanzia.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 15).*

#### **Seguito della discussione della proposta di legge: Funzione sociale degli oratori (388 ed abbinata).**

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 1 della proposta di legge e delle proposte emendative ad esso riferite.

Avverte altresì che le Commissioni I e V hanno espresso gli ulteriori prescritti pareri.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 1.10 (*Nuova formulazione*) e dei subemendamenti 0.1.01.1 e 0.1.01.2 della Commissione; esprime parere favorevole sull'emendamento Mario Pepe 1.20, sul subemendamento Di Serio D'Antona 0.1.10.1 e sull'articolo aggiuntivo Arnoldi 1.01, nonché sull'emendamento Zanella 1.5, purché riformulato; esprime, infine, parere contrario sulle restanti proposte emendative segnalate dai gruppi parlamentari.

GRAZIA SESTINI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*, concorda, rimettendosi all'Assemblea sull'articolo aggiuntivo Arnoldi 1.01.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Maura Cossutta 1.1.*

TIZIANA VALPIANA illustra le finalità del suo emendamento 1.4.

GREGORIO DELL'ANNA sottolinea l'importanza del ruolo sociale degli oratori e degli enti che svolgono attività similari.

LUANA ZANELLA invita l'Assemblea a respingere l'emendamento Valpiana 1.4 e ad approvare il successivo emendamento Valpiana 1.2 o, in subordine, l'emendamento Di Serio D'Antona 1.3.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Valpiana 1.4.*

TIZIANA VALPIANA illustra le finalità del suo emendamento 1.2.

EMILIO DELBONO invita il deputato Valpiana a valutare l'opportunità di ritirare il suo emendamento 1.2, la cui even-

tuale approvazione rischierebbe, paradossalmente, di svilire l'efficacia della legge n. 328 del 2000.

OLGA DI SERIO D'ANTONA illustra le ragioni che l'hanno indotta a proporre l'inserimento di tutti i soggetti previsti dalla legge n. 328 del 2000.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI, *Relatore*, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal deputato Delbono, ribadisce il parere contrario sull'emendamento Valpiana 1.2.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Valpiana 1.2 e Di Serio D'Antona 1.3; approva quindi l'emendamento Mario Pepe 1.20 e respinge l'emendamento Valpiana 1.21.*

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI, *Relatore*, precisa la riformulazione proposta dell'emendamento Zanella 1.5.

LUANA ZANELLA lo accetta, pur sottolineando l'importanza di rispettare i criteri stabiliti dall'articolo 1, comma 2, della legge n. 285 del 1997.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI, *Relatore*, richiama le ragioni che lo hanno indotto a proporre la riformulazione dell'emendamento Zanella 1.5.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Zanella 1.5, nel testo riformulato, nonché il subemendamento Di Serio D'Antona 0.1.10.1 e l'emendamento 1.10 (Nuova formulazione) della Commissione, come subemendato.*

LUANA ZANELLA sottolinea la necessità di stanziare adeguate risorse finanziarie in favore di oratori ed enti che svolgono attività analoghe.

FRANCA BIMBI dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Zanella 1.6.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI, *Relatore*, precisato che l'emendamento Zanella 1.6 risulta privo di idonea copertura finanziaria, osserva che, ai sensi degli articoli 117 e 119 della Costituzione, spetta alle regioni finanziare le iniziative promosse da oratori ed enti che svolgono attività analoghe.

OLGA DI SERIO D'ANTONA propone una riformulazione dell'emendamento Zanella 1.6.

LUANA ZANELLA ritiene di poter aderire alla riformulazione del suo emendamento 1.6.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI, *Relatore*, esprime un orientamento contrario alla riformulazione dell'emendamento Zanella 1.6.

AUGUSTO BATTAGLIA propone un'ulteriore riformulazione dell'emendamento Zanella 1.6.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI, *Relatore*, si dichiara contrario.

MAURA COSSUTTA, sottolineata la necessità che il provvedimento in esame preveda impegni di spesa, dichiara voto favorevole sull'emendamento Zanella 1.6.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Zanella 1.6 ed approva l'articolo 1, nel testo emendato.*

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI, *Relatore*, ritiene non sussistano le ragioni che hanno indotto la V Commissione ad esprimere parere contrario sull'articolo aggiuntivo Arnoldi 1.01 e sui subemendamenti 0.1.01.1 e 0.1.01.2 della Commissione.

AUGUSTO BATTAGLIA, pur condividendo le finalità perseguite dalle proposte emendative in esame, chiede chiarimenti relativamente ad un eventuale conseguente depauperamento delle risorse finanziarie a disposizione dei comuni.

LUANA ZANELLA rileva l'opportunità di non limitare l'autonomia dei comuni nella gestione dei proventi derivanti dalle opere di urbanizzazione secondaria.

GIANANTONIO ARNOLDI, richiamate le finalità del suo articolo aggiuntivo 1.01, esprime un orientamento favorevole al subemendamento 0.1.01.2 presentato dalla Commissione.

EMILIO DELBONO dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo 1.01.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva i subemendamenti 0.1.01.1 e 0.1.01.2 della Commissione, nonché l'articolo aggiuntivo Arnoldi 1.01, come subemendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Castellani 2.2 e parere contrario sull'emendamento Maura Cossutta 2.1.

GRAZIA SESTINI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Maura Cossutta 2.1 ed approva l'emendamento Castellani 2.2, nonché l'articolo 2, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

GRAZIA SESTINI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*, accetta l'ordine del giorno Molinari n. 1 e non accetta l'ordine del giorno Di Serio D'Antona n. 2 (*Nuova formulazione*).

GIUSEPPE MOLINARI auspica che il Governo mantenga l'impegno assunto accettando il suo ordine del giorno n. 1.

OLGA DI SERIO D'ANTONA insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 2 (*Nuova formulazione*).

GIORGIO PANATTONI invita il Governo ad assumere un atteggiamento improntato a maggiore coerenza in relazione alla materia oggetto dell'ordine del giorno Di Serio D'Antona n. 2 (*Nuova formulazione*).

MAURA COSSUTTA ritiene che il mancato accoglimento dell'ordine del giorno Di Serio D'Antona n. 2 (*Nuova formulazione*) comporti, di fatto, un atteggiamento discriminatorio nei confronti degli altri enti che svolgono attività di promozione sociale.

TIZIANA VALPIANA, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo di Rifondazione comunista sull'ordine del giorno Di Serio D'Antona n. 2 (*Nuova formulazione*), giudica incomprensibili e contraddittorie le ragioni per le quali il Governo non l'ha accettato.

GABRIELE FRIGATO dichiara di voler sottoscrivere l'ordine del giorno Molinari n. 1.

GRAZIA SESTINI, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*, richiamate le ragioni meramente tecniche dell'orientamento contrario precedentemente espresso, accetta l'ordine del giorno Di Serio D'Antona n. 2 (*Nuova formulazione*), purché riformulato.

OLGA DI SERIO D'ANTONA accetta la riformulazione proposta dal rappresentante del Governo e non insiste per la votazione del suo ordine del giorno.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

ANNA MARIA LEONE, richiamata la rilevante funzione sociale svolta dagli oratori nei confronti dei giovani, dichiara il voto favorevole del gruppo dell'UDC (CCD-CDU) sulla proposta di legge.

OLGA DI SERIO D'ANTONA, espresso apprezzamento per la disponibilità mostrata dal relatore nei confronti delle istanze prospettate nel corso del dibattito, dichiara voto favorevole sulla proposta di legge.

DOMENICO DI VIRGILIO, osservato che le profonde trasformazioni intervenute nella società hanno inciso profondamente sulla crescita morale dei giovani, sottolinea la rilevante funzione educativa svolta, in tale contesto, dagli oratori: dichiara pertanto il voto favorevole del gruppo di Forza Italia sulla proposta di legge.

DONATO RENATO MOSELLA, nel dichiarare voto favorevole, auspica che si eviti qualsiasi uso strumentale della proposta di legge in esame, stante il carattere universale del ruolo sociale degli oratori parrocchiali e degli enti che svolgono attività simili. Ritiene inoltre necessario che l'Esecutivo assuma ulteriori iniziative a sostegno di tali realtà.

TIZIANA VALPIANA dichiara il voto contrario del gruppo di Rifondazione comunista su una proposta di legge che, sebbene sia stata significativamente modificata nel corso dell'iter parlamentare, reca norme discriminatorie e di stampo confessionale.

CARLA CASTELLANI, nel dichiarare il convinto voto favorevole del gruppo di Alleanza nazionale sulla proposta di legge in esame, richiama la rilevante funzione sociale degli oratori e degli enti che svolgono attività simili, anche in considerazione dei delicati problemi che investono il mondo giovanile e delle sempre maggiori difficoltà con cui la scuola e la famiglia assolvono la loro funzione educativa.

LELLO DI GIOIA, sottolineata la necessità di attuare una chiara politica sociale in favore delle fasce sociali più deboli della popolazione, auspica, al riguardo, lo svolgimento di ampio dibattito parlamentare. Pur riconoscendo, inoltre, l'importanza del ruolo svolto dagli oratori, ritiene che la proposta di legge in esame persegua finalità prevalentemente propagandistiche: dichiara, pertanto, l'astensione dei deputati Socialisti democratici italiani.

LUANA ZANELLA, pur rilevando che sono state espunte dal testo originario della proposta di legge in esame alcune disposizioni recanti utili indicazioni operative, dichiara voto favorevole.

FRANCESCA MARTINI, ricordato il valore storico e culturale dell'attività svolta dagli oratori, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Lega nord Padania sulla proposta di legge in esame.

MAURA COSSUTTA dichiara il voto contrario dei deputati Comunisti italiani su una proposta di legge che reca norme inutili e di stampo confessionale, in contrasto con il principio di laicità dello Stato sancito dalla Costituzione.

ANTONIO POTENZA, riconosciuta la rilevante funzione sociale svolta dagli oratori parrocchiali, dichiara il voto favorevole dei deputati dell'UDEUR-Popolari per l'Europa.

GIOVANNI CARBONELLA, richiamato l'insostituibile ruolo sociale svolto dagli oratori, in particolare nei confronti dei giovani, dichiara che esprimerà con convinzione voto favorevole sulla proposta di legge.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI, *Relatore*, espressa soddisfazione per l'ampia condivisione che si è registrata sulla proposta di legge, propone talune correzioni di forma al testo del provvedimento (*vedi resoconto stenografico pag. 43*).

(Così rimane stabilito).

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva la proposta di legge n. 388.*

PRESIDENTE dichiara assorbita la concorrente proposta di legge.

#### **Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo.**

LUIGI GIACCO sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lui presentato.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera perché interessi il Governo.

Sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 13,05, è ripresa alle 18,25.**

#### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono cinquantasette.

#### **Sull'ordine dei lavori.**

CESARE RIZZI chiede alla Presidenza di attivarsi affinché sia rimosso da piazza Montecitorio il presidio ivi collocato dai militanti radicali, atteso che il Parlamento ha definito le questioni sulle quali, con tale forma di protesta, si intendeva richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica.

PRESIDENTE osserva che non rientra tra le facoltà della Presidenza della Camera disporre l'interruzione di qualsiasi forma di libera manifestazione del pensiero.

**Discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 138 del 2002: Interventi urgenti in materia tributaria, di privatizzazioni, di contenimento della spesa farmaceutica e per il sostegno dell'economia (2972).**

PRESIDENTE avverte che sono state presentate le questioni pregiudiziali Bressa nn. 1 e 2, Morgando n. 3, Benvenuto n. 4 e De Franciscis n. 5.

LELLO DI GIOIA illustra la questione pregiudiziale Bressa n. 1, di cui è cofirmatario, manifestando preoccupazione, in particolare, per i deleteri effetti che ritiene deriveranno dalla trasformazione dell'ANAS in società per azioni, prevista dall'articolo 7 del decreto-legge in esame; lamenta inoltre il fatto che il provvedimento d'urgenza, recando norme di non immediata applicazione, non soddisfi i presupposti di cui all'articolo 77 della Costituzione.

GIOVANNI RUSSO SPENA illustra la questione pregiudiziale Bressa n. 2, di cui è cofirmatario, osservando che il provvedimento d'urgenza in esame reca norme che si pongono in palese contrasto, in particolare, con l'articolo 117 della Costituzione, laddove include l'ordinamento sportivo tra le materie oggetto di potestà legislativa concorrente.

ALESSANDRO DE FRANCISCIS illustra la questione pregiudiziale Morgando n. 3, di cui è cofirmatario, rilevando preliminarmente l'eterogeneità delle materie disciplinate dal decreto-legge in esame. Richiamato, inoltre, il complesso dei profili di illegittimità costituzionale presentati dal provvedimento d'urgenza, osserva, in particolare, che l'articolo 3 si pone in contrasto con l'articolo 81, quarto comma, della Carta fondamentale, in quanto reca oneri finanziari per i quali non è prevista un'adeguata copertura. Invita, pertanto, l'Assemblea ad approvare la richiamata questione pregiudiziale.

GIORGIO BENVENUTO illustra la sua questione pregiudiziale n. 4, rilevando che l'articolo 3, comma 3, del provvedimento d'urgenza in esame si pone in contrasto con il principio di uguaglianza costituzionalmente sancito, nonché con l'articolo 53 della Carta fondamentale: si introduce, infatti, una forma surrettizia di sanatoria che contravviene al criterio in base al quale a situazioni uguali devono corrispondere uguali regimi impositivi.

GABRIELLA PISTONE illustra la questione pregiudiziale De Franciscis n. 5, di cui è cofirmataria, richiamando i diversi profili di illegittimità costituzionale che ritiene ravvisabili nel provvedimento d'urgenza; invita pertanto l'Assemblea ad approvare le questioni pregiudiziali presentate.

GUIDO CROSETTO ritiene infondate le motivazioni addotte dai deputati dell'opposizione intervenuti a sostegno dei presunti profili di illegittimità costituzionale che si riscontrerebbero in alcune norme del provvedimento d'urgenza in esame.

MAURIZIO LEO, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal deputato Crosetto, esprime un orientamento contrario alle questioni pregiudiziali presentate.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge le questioni pregiudiziali Bressa nn. 1 e 2, Morgando n. 3, Benvenuto n. 4 e De Franciscis n. 5.*

PRESIDENTE avverte che la discussione sulle linee generali avrà luogo in altra seduta.

**Seguito della discussione del disegno di legge: Infrastrutture e trasporti (approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (2032-B).**

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il seguito del dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Passa quindi all'esame degli articoli del disegno di legge modificati dal Senato e dei relativi emendamenti.

Dichiara inammissibile l'emendamento Vigni 6.1 ed avverte che l'emendamento Mondello 7.26 è stato ritirato prima della ripresa pomeridiana della seduta.

Comunica infine che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, invita il Presidente a precisare l'orario di conclusione della seduta odierna.

PRESIDENTE ritiene che i lavori dell'Assemblea possano proseguire fino alle 20,20 circa.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIOVANNI CARBONELLA manifesta netta contrarietà al contenuto del disegno di legge in esame che, nonostante le modifiche introdotte al Senato, reca disposizioni inopinatamente penalizzanti per le regioni meridionali.

DONATO PIGLIONICA ritiene che l'inadeguatezza delle disposizioni recate dal disegno di legge e delle risorse finanziarie stanziare per la loro attuazione denoti l'incapacità del Governo di definire una seria ed organica politica in materia di lavori pubblici.

NICHI VENDOLA sottolinea l'assoluta inefficacia delle misure recate dal disegno di legge in discussione al fine di individuare soluzioni concrete ai gravi problemi che investono i settori delle infrastrutture e dei trasporti, nel rispetto delle esigenze di tutela ambientale e del principio di legalità; auspica pertanto l'approvazione degli emendamenti presentati dai gruppi di opposizione.

FRANCESCO STRADELLA, *Relatore per l'VIII Commissione*, invita al ritiro di tutti gli emendamenti presentati, sui quali esprime altrimenti parere contrario.

UGO MARTINAT, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, concorda.

MASSIMO ZUNINO illustra le finalità dell'emendamento Vigni 2.1, di cui è cofirmatario, identico agli emendamenti Realacci 2.2 e Potenza 2.5: dichiara quindi il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Vigni 2.1, Realacci 2.2 e Potenza 2.5, nonché l'emendamento Vigni 2.3.*

PRESIDENTE, preso atto che sono state segnalate irregolarità nelle votazioni, invita i deputati a non votare per conto di colleghi assenti.

PIERO RUZZANTE, parlando per un richiamo all'articolo 8 del regolamento, chiede chiarimenti alla Presidenza circa i presumibili tempi di realizzazione della modifica tecnica del sistema elettronico di votazione che consentirà di evitare il verificarsi di irregolarità.

PRESIDENTE assicura che interesserà il Presidente della Camera in merito alla questione sollevata dal deputato Ruzzante.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Potenza 2.6 e Vigni 2.4.*

MASSIMO ZUNINO dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo dei Democratici di Sinistra-L'Ulivo sull'articolo 2.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 2.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FRANCESCO STRADELLA, *Relatore per l'VIII Commissione*, invita al ritiro di tutti gli emendamenti presentati, sui quali esprime altrimenti parere contrario.

UGO MARTINAT, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, concorda.

MARISA ABBONDANZIERI ritira l'emendamento Vigni 5.1, di cui è cofirmataria.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Vigni 5.2.*

TINO IANNUZZI illustra le finalità dell'emendamento Vigni 5.3, di cui è cofirmatario, e ne raccomanda l'approvazione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Vigni 5.3.*

GIULIANA REDUZZI illustra le finalità dell'emendamento Realacci 5.4, di cui è cofirmataria, e ne raccomanda l'approvazione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Realacci 5.4.*

PIERO RUZZANTE, parlando per un richiamo all'articolo 8 del regolamento, lamenta il reiterarsi di irregolarità nel corso delle votazioni.

PRESIDENTE dispone il controllo delle tessere di votazione (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

ENZO RAISI precisa che le irregolarità nelle operazioni di voto si verificano anche nei banchi dell'opposizione.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 5.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e dell'unico emendamento ammissibile ad esso riferito.

FRANCESCO STRADELLA, *Relatore per l'VIII Commissione*, invita al ritiro dell'emendamento Vigni 6.2, sul quale esprime altrimenti parere contrario.

UGO MARTINAT, *Viceministro delle infrastrutture e dei trasporti*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Vigni 6.2 ed approva l'articolo 6.*

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Annuncio della costituzione della Commissione parlamentare di inchiesta concernente il « dossier Mitrokhin » e l'attività di intelligence italiana.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 68).*

**Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo e sull'ordine dei lavori.**

NINO STRANO sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lui presentato.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera perché interessi il Governo.

ANTONIO BOCCIA giudica offensiva e fuorviante la comunicazione scritta inviata dal Governo ai sottoscrittori della risoluzione sull'emergenza idrica che colpisce alcune regioni del Paese, recentemente approvata dall'Assemblea; invita quindi la Presidenza della Camera a sottoporre all'Esecutivo l'esigenza che si dia seguito, con atti formali e concreti, agli impegni delineati nel richiamato documento di indirizzo.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera le considerazioni svolte dal deputato Boccia.

PAOLO SANTULLI sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lui presentato.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera perché interessi il Governo.

**Ordine del giorno  
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 17 luglio 2002, alle 9,30.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 71).*

**La seduta termina alle 20,30.**